

LETTERE VIENNESI

Il nuovo verbo del Calcio austriaco e la preparazione per il match contro gli Azzurri

VIENNA, marzo. Da Berlino, Parigi e Marsiglia, ci giunge notizia di belle e clementi notizie di belle e clementi notizie...

sette suoi giocatori alla Nazionale austriaca che domenica s'incontrerà con la Nazionale boema. La classifica generale è oggi la seguente:

Intanto il nuovo verbo enuncia in fatto di tattica e di modalità di gioco da Ugo Meisl, l'intelligente e sagace animatore del calcio austriaco, ha raccolto unanime favorevole consensi nel mondo calcistico. Critici, sportivi, dirigenti, arbitri, giocatori e supporters sono unanimi nel lodare la sua iniziativa.

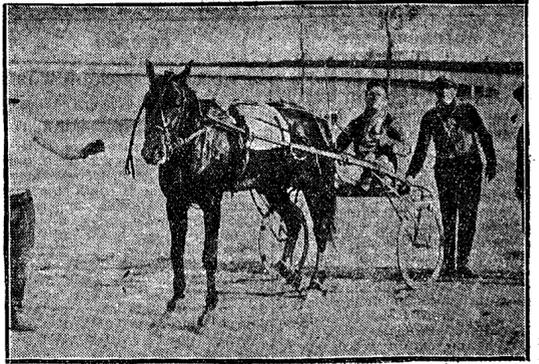
La teoria non è nuova per noi, anzi essa è la "nostra" teoria; essa risponde in pieno al sistema che si pratica da noi in Italia. Non molto tempo fa, dopo la disgraziata partita di Norimberga, su queste pagine ho avuto occasione di affermare che il sistema di gioco praticato dalle squadre austriache era affetto da quella logorante malattia che è la sterilità di azione e d'intendimenti.

Nelle partite giocate l'ultima domenica, la teoria del sistema forte ma corretto, introdotta dagli arbitri e praticata dai giocatori, ha dato i suoi primi frutti. Hanno vinto le squadre più audaci e più decise. Lo stile dell'Austria è delo Sportklub ha abbassato bandiera dinanzi alla decisione punteggiata e alla prepotente volontà di vincere dell'Admirer e del Rapid. Giustamente introdotta, in piena conformità alle regole praticate in campo internazionale, la regolare carica al portiere, considerato finora persona sacra e intangibile, fu potuto constatare quanto sia logico di considerare anche questo giocatore alla stregua di tutti gli altri.

Un concorrente celato da una X con Fiat da Ancona. Natali con Alfa, ed ecco una lista sorpresa per tutti: la baronessa Maria Antonietta Avanzo con Alfa Romeo. Un nome che è una promessa, una macchina che è sicurezza. La baronessa Avanzo, che tutti conoscono sul suo valore, alla III Coppa farà quanto non ha fatto alla seconda. Cioè, invece di formarsi a Roma, dopo aver lasciato dietro di sé un sacco di rivali in pantalone, stavolta arriverà a Brescia. E molti uomini troveranno che la Baronessa va forte davvero.

La sesta adesione è quella di un corridore che non poteva mancare: Alfredo Borignia di Roma, protagonista superbo della seconda Coppa, il primo classificato dell'edizione Alfa Romeo, dopo Campari. Il primo di quelli che montavano l'Alfa 1500 senza compressore. E battono in modo magnifico e battendo ogni record di campionato. Borignia in ogni inverno è tutti dicono che non correrà più. Per le Miglia Borignia perde la pancia e va che pare abbia i carabinieri dietro. Lo vedrete quest'anno cosa farà Borignia con l'Alfa! Infine il colonnello Prati Morosini con Alfa Romeo 1500 con compressore, la macchina che nel 1928 Enzo Ferrari ha portata spesso al primato assoluto in gara di velocità. Il colonnello Negroni, uomo di sport e automobilista fervente, anch'egli notissimo cultore di sport ippico, alle Miglia Milia partirà fra i candidati. Alla vittoria di classe.

Le partite di campionato della prima divisione, giocate domenica, ebbero il seguente risultato: Rapid: Sportklub 3-1; Admirer: Austria 3-0; Vienna-Wacker 3-2. Furono rimandate causa impraticabilità di campo, le partite Slovian-B.A.C., W.A.C.-Hertha e Nicholson-F.A.C. Significativa e meritata la bella vittoria del Rapid contro lo Sportklub, ciò che ha procurato alla Società vincente l'onore di dare ben



«Marcello» vincitore del premio Nazionale a S. Siro

AUTOMOBILISMO

La III Coppa 1000 Miglia Gli "isolati", all'attacco dei campioni

Renzo Castagneto sta raccogliendo le fila. Meglio, i frutti della sua intelligente fatica di organizzatore della più bella e della più sentita manifestazione automobilistica nostra. La III Coppa delle Mille Miglia, per la quale taluno, al momento dello spiegamento di forze delle squadre ufficiali di Alfa Romeo e O. M., con le macchine speciali e quei "po' po' di guidatori che sapevano, aveva predetto una specie di insuccesso dal punto di vista della partecipazione dei corridori isolati, troppo inferiori per preparazione e possibilità di mezzi meccanici ai corridori d'équipe, sta invece fuggendo giorno per giorno i timori dei facili pessimisti.

Le adesioni dei corridori italiani giungono senza sosta all'Automobile Club organizzatore. Oggi siamo quasi alla trentina; domani passeremo i quaranta; poi, via via che il giorno si avvicina, il numero a superare di molto la mezza centuria, che è quanto dire il numero migliore per assicurare alla gara una disputa aperta ed emozionante e per consentire agli organizzatori una preparazione precisa, attenta, completa qual'è nelle loro possibilità e com'è necessaria assoluta della grande manifestazione che abbraccia trenta province d'Italia.

Nel non abbiamo mai dubitato un momento dell'adesione dei corridori isolati. Perché? Perché conosciamo a fondo l'ambiente sportivo automobilistico nostro. A passione, questi dilettanti, non la cedono a nessuno. A perizia, molti valgono gli assi. Come mezzi meccanici, taluno è forse più a posto dei corridori d'équipe. Il timor reverenziale per i Campari, Morandi, Eulli, Peri, i Minola, i Morandi, accetterà? Può darsi che taluno lo senta: ma dopo dieci chilometri di gara chi se ne ricorda più! Gli assi vinceranno, non c'è dubbio. Ma che importa all'isolato. Si corre per passione, per sport. Chi arriva primo è il più bravo. E tutti correranno per vincere. Del resto, la Mille Miglia sembra fatta apposta per questi animosi che non temono la distanza e la fatica.

Parla sia che ancor oggi, l'Automobile Club di Brescia ci comunica sette iscrizioni che hanno il loro peso. Cominciamo dal primo: l'on. Morretti di Cremona. Un ottimo gentleman con una macchina da cavarsi tanto di cappello: l'Alfa Romeo Mille Miglia, la macchina che ha vinto la seconda Coppa.

Poi Benini Enrico di Firenze. Un ragazzo di un'età che ha della classe e buone affermazioni al suo attivo. Lo ricordiamo alla Coppa Ciano quest'anno. Alla sera aveva l'equilibrato incerto per via di certi brividi troppo umidi; ma in corsa con l'Alfa 1500 normale, su e giù per gli strapiombi del Montenero, ne aveva lasciati parecchi indietro e con un equilibrio che non diciamo.

Un concorrente celato da una X con Fiat da Ancona. Natali con Alfa, ed ecco una lista sorpresa per tutti: la baronessa Maria Antonietta Avanzo con Alfa Romeo. Un nome che è una promessa, una macchina che è sicurezza. La baronessa Avanzo, che tutti conoscono sul suo valore, alla III Coppa farà quanto non ha fatto alla seconda. Cioè, invece di formarsi a Roma, dopo aver lasciato dietro di sé un sacco di rivali in pantalone, stavolta arriverà a Brescia. E molti uomini troveranno che la Baronessa va forte davvero.

La sesta adesione è quella di un corridore che non poteva mancare: Alfredo Borignia di Roma, protagonista superbo della seconda Coppa, il primo classificato dell'edizione Alfa Romeo, dopo Campari. Il primo di quelli che montavano l'Alfa 1500 senza compressore. E battono in modo magnifico e battendo ogni record di campionato. Borignia in ogni inverno è tutti dicono che non correrà più. Per le Miglia Borignia perde la pancia e va che pare abbia i carabinieri dietro. Lo vedrete quest'anno cosa farà Borignia con l'Alfa! Infine il colonnello Prati Morosini con Alfa Romeo 1500 con compressore, la macchina che nel 1928 Enzo Ferrari ha portata spesso al primato assoluto in gara di velocità. Il colonnello Negroni, uomo di sport e automobilista fervente, anch'egli notissimo cultore di sport ippico, alle Miglia Milia partirà fra i candidati. Alla vittoria di classe.

Le partite di campionato della prima divisione, giocate domenica, ebbero il seguente risultato: Rapid: Sportklub 3-1; Admirer: Austria 3-0; Vienna-Wacker 3-2. Furono rimandate causa impraticabilità di campo, le partite Slovian-B.A.C., W.A.C.-Hertha e Nicholson-F.A.C. Significativa e meritata la bella vittoria del Rapid contro lo Sportklub, ciò che ha procurato alla Società vincente l'onore di dare ben

- GLI ISCRITTI
1. OM - X - Brescia
2. OM - X - Brescia
3. OM - X - Brescia
4. OM - X -
5. OM - X -
6. OM - X -
7. Alfa - Campari - Milano
8. Alfa - Minola - Milano
9. Alfa - Brilli-Peri - Firenze
10. Alfa - X -
11. Alfa - X -
12. Alfa - X -
13. Lancia - Bacchilogia - Faenza
14. Alfa - Pirola - Milano
15. Fiat - Belgio - Milano
16. Alfa - Varzi - Galliate
17. Fiat - Mariani - Seregno
18. Fiat - De Martis - Roma
19. Fiat - Lettieri - Roma
20. Alfa - Scamporrè - Gallarate
21. Alfa - On. Moretti - Cremona
22. Alfa - Benini - Firenze
23. Fiat - X - Ancona
24. Alfa - Natali - Olanda
25. Alfa - Bar. Avanzo - Roma
26. Alfa - Benignia - Roma
27. Alfa - T.C. Negroni - Milano

Un raid Milano-Budapest in primavera

MILANO, 14. Nella primavera prossima l'Automobile Club di Milano organizzerà un raid automobilistico Milano-Budapest.

Il ministro francese dell'Aria visita la Fiat

TORINO, 14. Durante la sua permanenza a Torino, S. E. Laurent Eynac, Ministro francese dell'Aria, venuto in Missione in Italia col Capo dell'Aviazione Civile di Francia, sign. Camerman e col colonn. Duseigneur dell'Aviazione Francese, ha voluto visitare i grandi Stabilimenti della FIAT per rendersi personalmente conto della loro organizzazione che non ha riscontro in altri organismi industriali in Europa.

Nuovi premi per le 1000 Miglia

BRESCIA, 14. Giungono ancora premi per la III Mille Miglia. L'Ente Provinciale Fascista di Firenze ha offerto all'Automobile Club Brescia, una grande medaglia d'oro da assegnare al corridore che impiegherà il minor tempo a compiere il tratto Brescia-Firenze.

L'EDO DELLA STAMPA il primo ufficio di ritagli di giornali e riviste fondato in Italia (1901) tiene a render noto che ha sede sempre ed esclusivamente in MILANO Corso Porta Nuova 24, Telefono 64-301.

Le ultime battute nello stand di Montecarlo. Il tiratore più anziano: l'olandese conte Vanderveld e il cadetto Marchese Riccardo Malvasia della Serra di sei anni e mezzo.

Abbbonatevi a Il Littoriale

LA PRIMA DEL CAMPIONATO MOTOCICLISTICO

La XX Targa Florio sul Circuito delle Madonie

La prima prova internazionale e la prima di campionato che vedrà la sua disputa domenica 7 aprile sul difficilissimo Circuito delle Madonie è entrata ormai nella fase di preparazione. Mentre nella lontana Sicilia gli attivi dirigenti dell'A. C. stanno lavorando per approntare una organizzazione modello, tipo di quella che gli stessi organizzatori approntano ogni anno per la gara automobilistica, e mentre in tutti i centri motociclistici della Penisola si stanno battendo le basi per la grande escursione che dovrà portare un numero notevole di motociclisti di tutte le regioni nella verdeggianti Isola, gli organizzatori rendono noto il programma che regge la importante manifestazione.

SPORTS INVERNALI

La "Coppa Miraflore", rinviata

La Coppa Miraflore, che avrebbe dovuto disputarsi a Montecarlo, è stata rinviata a domenica 14 aprile. Tale gara è riservata ai gentlemen sciatori.

La chiusura in Norvegia

L'ultima riunione invernale norvegese ebbe il suo svolgimento a Hamar. Essa fu caratterizzata dalle prove di pattinaggio, nelle quali i migliori campioni furono di fronte per l'ultima volta. Ballangrud ha chiuso con nuove vittorie la sua brillante stagione. Egli vinse infatti la gara dei 5000 metri nel buonissimo tempo di 8 minuti, 37,2 secondi, davanti a Staxrud e la gara dei 10.000 metri sempre davanti a Staxrud in 14 minuti, 18,4 secondi. Nei 1500 metri i due forti avversari furono classificati ex-aequo in 2 minuti, 21,2 secondi. Nei 500 metri il successo arrivò a Nygren in 43,9 secondi, seguito da Larsen e da Ballangrud.

UNA SQUADRA BERLINESE A LONDRA

Abbiamo annunciato che la squadra rappresentativa londinese di hockey sul ghiaccio subì in questi giorni a Berlino due sconfitte per opera della formazione dello Schlittschuhclub della capitale tedesca. I londinesi desiderosi di ottenere la rivincita hanno invitato la forte società berlinese a un torneo da disputare in Inghilterra. Berlino ha accettato e gli incontri avranno luogo giovedì prossimo 20 marzo a Richmond.

Gli spettacoli di Bologna

ARENA DEL SOLE. Alla serata d'onore del simpatico artista Carlo Bacigalupo è intervenuto il pubblico numeroso che ha tributato i più calorosi applausi al serafico che è stato efficace protagonista della commedia "Sior Angela della Biba" di Renato Zucchi. Il lavoro salutato alla fine di ogni atto da molti applausi ha avuto un lieto epilogo in una parte di tutti gli artisti della compagnia di Gianfranco Giachetti. Questa sera si avrà un'altra novità: A me no me la fano.

TEATRO MODERNISSIMO

Il valoroso artista veneto Cosco Bassigalupo è intervenuto per la seconda volta in un pubblico che ha tributato il più caloroso applauso al serafico che è stato efficace protagonista della commedia di Gallina "Ma Ma", è stato salutato con grandi ovazioni al suo apparire sulla scena ed è stato accolto con una ribalta alla fine di ogni atto. Questa sera addio della compagnia con l'opera "Sior Angela della Biba".

TEATRO DEL CORSO

Anche ieri sera la nuova replica della commedia musicale di Alfredo Testoni "La folia dei tre ucraini" ha richiamato un pubblico che ha rispettamente applaudito i Gandolfi, Ivari, il Prati, la Corticelli, la Bertelli, la Giordani, lo Scotti ed il Bolognesi.

Gli spettacoli d'oggi

TEATRO VERDI - Chiuso. TEATRO MODERNISSIMO - Compagnia Veneta Bassigalupo-Baldanello - Ore 21: Venetissimo. ARENA DEL SOLE - Compagnia Veneta Gianfranco Giachetti. Ore 21: A me no me la fano. TEATRO DEL CORSO - Compagnia del Teatro Bolognese Riposo. TEATRO CONTAVALLI - Compagnia dialettale "Città di Bologna" - Riposo.

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - "L'atutante dello Zar". MEDICA - "Il capitano degli ussari". MODERNISSIMO - "Nella tormenta". IMPERIALE - "La scuola del divorzio". PULGRO - "Kit Tebbi" (Come vuoi...). RIVOLI - "Aurora". APOLO - "California".

BOLLETTINO DEL TEMPO

Osservatorio dell'Università di Bologna. Scioglimento nebuloso fra le ore 15 del 13 e le ore 15 del 14. Stato del cielo: sereno. Barometro (ridotto a 0 e al livello del mare): da 761,6 a 765,8. Temperatura in centigradi: massima 15,5; minima 7,6; media 11,6. Umidità relativa, media in centesimali: 56. Vento: debole da SW o SSW.

RUGBY

L'Ambrosiana a Genova

Genova, 14. Domenica 17 corrente alle ore 15 sul campo di San Martino d'Albaro avrà luogo il primo incontro di rugby sostenuto da una squadra genovese. Saranno cortesi avversari dei goliardi genovesi i campioni della S. S. Ambrosiana, la più quotata fra le squadre partecipanti all'attuale campionato italiano. Ricordiamo che l'unica vittoria ottenuta in campo internazionale è merito appunto del valoroso quintetto milanese che gruppo addetto ebbe a battere a Milano la squadra capponese di Romania; il R. C. Bucaresti. E' fuori luogo che l'incontro presenti notevoli difficoltà per i giovani giocatori genovesi che sono della manifestazione voluta dalla sezione sportiva della G. U. F. di Genova sia incoraggiata dagli sportivi della Dominante, i quali vorranno presenziare in massa per testimoniare la loro simpatia.

La propaganda a Taranto

Taranto, 14. Siamo lieti di rendere noto ai nostri sportivi che quanto prima sorgerà in Taranto un Diretorio Regionale di Rugby ad iniziativa del nostro Ente Sportivo, che come sempre appoggia tutte le belle attività sportive, e di cui va data una lode ai componenti, sign. De Michele, Cav. Cacace ed al residente cav. Resta. Questo simpatico gruppo, che già in Italia ha preso un sviluppo non indifferente, ha trovato i nostri sportivi di pieno accordo con viva entusiasmo si sono messi al lavoro. Tra le società che hanno aderito; abbiamo la volenterosa società "Aurora Fascista" che ha già preso buon sviluppo in parecchi rami di sport, e che partecipa al locale campionato dell'U. L. I. C.; inoltre s'è costituito un gruppo di studenti delle scuole medie della nostra città che già va allenandosi in questo gioco. Noi, non possiamo che rendere di buon occhio quanto il sign. Arturo Guardone e quanto sportivi e dirigenti dello sport locale vanno svolgendo in questo ramo di sport che appassiona, quanto al nostro paese per tutte le conquiste da raggiungere per le sane energie sportive.

Una tournée della nazionale inglese

Londra, 14. Una squadra nazionale inglese di rugby, che sarà composta dai più forti elementi dilettanti, intraprenderà in principio del prossimo anno un lungo viaggio in Australia e nella Nuova Zelanda. Nella Nuova Zelanda essa disputerà 19 partite, di cui 4 contro la nazionale e una colla famosa compagna dei "Maoris". Una partita, sono previste per il soggiorno in Australia. La spedizione costerà una somma di 11.000 lire sterline.

L'incontro franco-tedesco sospeso

Berlino, 14. L'incontro internazionale di rugby franco-tedesco del 1929 non avrà luogo. La Germania ha rinunciato all'invio della sua squadra a Parigi col pretesto che i giocatori tedeschi sono attualmente digni di allenamento per le carenze occorrenze di gioco ch'essi hanno avuto durante la stagione. Tra le federazioni dei due paesi sono tuttavia in corso trattative per l'organizzazione dell'incontro nel 1930 a Berlino.

NUOTO

La Coppa Bacigalupo

Rapallo, 14. Fervono i preparativi per la Coppa "Enzo Bacigalupo", il glorioso ufficiale dei bersaglieri caduto sul Carso alla testa del suo plotone, fratello dei nuotatori Luigi e Renato. Il Comitato Esecutivo, con a capo il presidente cav. maggiore Solari, Podestà di Rapallo e il signor vice-presidente Luigi Bacigalupo, ha intensificato il lavoro di propaganda per il Grande scomparso, anche grande sportivo, e per la ottima riuscita della superba manifestazione internazionale.

Oltre alle squadre partecipanti di Fiume, Trieste, Reali Canottieri di Milano, 27 Legione di Lodi, 32 Legione di Sampierdarena, I.M.C.A. di Torino, Sportiva di Stura Quarto, e le forti squadre francesi, si sono oggi aggiunte la Rari Nantes di Milano, una forte squadra di Messina e il Littorio di Rapallo. E al richissimi premi già pervenuti al Comitato, in moltissime medaglie d'oro, Coppe d'Argento, e altri oggetti artistici, sono pervenuti ancora alla famiglia Bacigalupo una medaglia ricordo del Corriere della Sera, una del dott. Barbacci del Littoriale di Bologna, per il miglior stilista in gara; una del dottor Vicini di Zoagli, pure una medaglia d'oro dell'avv. Baffico di Genova e un dono degli amici personali del Caduto, capitano degli Alpini avv. Patrone, cav. rag. Gallina, Capitano del Bersaglio, Capitano Gianfranco Merello, e ufficiale di marina ing. Leo Tonelli.

La gara sarà effluata lungo la bella passeggiata Vittorio Veneto; le batterie avranno luogo alla mattina, e la finalissima nel pomeriggio. Il campo sarà reso perfetto e chiuso. La banda città di Rapallo suonerà negli intermezzi fanni patriottici. La premiazione avverrà subito dopo la gara in Piazza IV Novembre vicino al Monumento del Caduti.

MOBILI ARTISTICI E COMUNI E. BACCETTI & F. Via Belle Arti, 6 - Via Molino, 4 Tel. 37-45 - BOLOGNA - Tel. 37-45 VASTISSIMO ASSORTIMENTO APPARTAMENTO POPOLARE completo (prezzi 22) per L. 3295